

**ALLEGATO a**

**PROGRAMMA COORDINATO DI CONTROLLO PLURIENNALE DELL'UNIONE PER IL PERIODO 2013, 2014 e 2015 DESTINATO A GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIVELLI MASSIMI DI RESIDUI DI ANTIPARASSITARI E A VALUTARE L'ESPOSIZIONE DEI CONSUMATORI AI RESIDUI DI ANTIPARASSITARI NEI E SUI PRODOTTI ALIMENTARI DI ORIGINE VEGETALE**

la ricerca degli antiparassitari è indirizzata per gli anni 2013, 2014 e 2015 alle combinazioni di antiparassitari e di prodotti da controllare indicati nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 788/2012.

La ripartizione dei campioni per Azienda Usl è quella di seguito specificata:

ANNO 2013	Aziende Sanitarie Locali												
MATRICI	RM A	RM B	RM C	RM D	RM E	RM F	RM G	RM H	FR	LT	RI	VT	TOTALE
mele	1	1	1								1		4
cavoli cappucci	1	1	1		1								4
porri	1	1	1		1								4
lattuga				1	1				1		1		4
pomodori				1		1		1		1			4
Pesche, (comprese le pesche noci e ibridi simili)						1	1		1	1			4
segala o avena							1			1	1	1	4
fragole				1		1		1				1	4
vino (rosso o bianco) da uve							2	2	1	1		1	7
Agricoltura biologica *				1	1	1	1	1	1	1	1	1	9
Alimento per lattanti **	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	13
	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>61</b>

ANNO 2014	Aziende Sanitarie Locali												
MATRICI	RM A	RM B	RM C	RM D	RM E	RM F	RM G	RM H	FR	LT	RI	VT	TOTALE
Fagioli con baccello (freschi o Congelati)	1	1	1								1		4
Carote	1	1	1		1								4
Cetrioli	1	1	1		1								4
Arance o mandarini				1	1				1		1		4
Pere				1		1		1		1			4
Patate						1	1		1	1			4
Riso							1			1	1	1	4
Spinaci (freschi o congelati)				1		1		1				1	4
Farina di frumento							1	1	1			1	4
Agricoltura biologica *				1	1	1	1	1	1	1	1	1	9
Alimento per lattanti **	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	13
	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>58</b>

\* Prodotto di origine vegetale appartenente a una delle matrici sopra indicate proveniente da agricoltura biologica

\*\* a norma dell'art. 10 della Direttiva 2006/141/CE della Commissione del 22 dicembre 2006 e dell'art. 7 della Direttiva 2006/141/CE della Commissione del 5 dicembre 2006

ANNO 2015	Aziende Sanitarie Locali												
MATRICI	RM A	RM B	RM C	RM D	RM E	RM F	RM G	RM H	FR	LT	RI	VT	TOTALE
melanzane	1		1	1			1						4
banane	1	1			1		1						4
Cavolfiori o broccoli					1	1		1			1		4
uve da tavola						1		1	1	1		1	5
succo di arancia	1	1	1		1								4
piselli senza baccello (freschi o congelati)				1		1		1	1				4
peperoni (dolci)		1	1	1			1						4
frumento									1	1	1	1	4
olio d'oliva vergine	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	3	3	18
Agricoltura biologica *				1	1	1	1	1	1	1	1	1	9
Alimento per lattanti **	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	13
	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>73</b>

\* Prodotto di origine vegetale appartenente a una delle matrici sopra indicate proveniente da agricoltura biologica

\*\* a norma dell'art. 10 della Direttiva 2006/141/CE della Commissione del 22 dicembre 2006 e dell'art. 7 della Direttiva 2006/141/CE della Commissione del 5 dicembre 2006

Le Aziende USL inviano i campioni da analizzare ai Laboratori dell'ArpaLazio. I laboratori dell'ArpaLazio trasmettono al Ministero della Salute – Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione – i risultati del programma comunitario di controllo ufficiale per gli anni in programma, in formato XML entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello dei risultati (2013, 2014, 2015), usando le modalità di recepimento dello Standard Sample Description (SSD), di cui all'allegato III del Regolamento che verranno stabilite dal Ministero; la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria comunicherà con una nota scritta le informazioni circa tali modalità di recepimento, non appena ne riceverà la comunicazione.

Altresì i laboratori dell'ArpaLazio comunicano, i fattori di trasformazione utilizzati per il vino e per tutti gli altri trasformati utilizzando il campo prodComm come nell'esempio di seguito riportato:

**prodCom** = PF da uva a vino 0,XX

Inoltre trasmettono la tabella compilata, di seguito riportata, con le specifiche indicazioni per ogni specifico campo previsto.

Nome del Laboratorio	Codice del Laboratorio	Data di accreditamento	Organismo di accreditamento	Partecipazione ai proficiency test o test interlaboratorio (tutti)

I laboratori dell'ArpaLazio, sono tenuti a dare ogni informazione utile alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, circa gli eventuali campioni dichiarati non conformi, affinché si possa relazionare, al Ministero della Salute, come richiesto da EFSA, circa le misure prese (sanzioni – allerte) e la possibile causa che può aver determinato il superamento del limite.